

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 marzo 2017, n. 36

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello Stabilimento "ENERGAS S.p.A" con sede operativa presso S.S. 96 Km 112,5 - 70027 Palo del Colle (BA).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «Codice in materia di protezione dei dati personali» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi tra i quali il "Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso" (di seguito Servizio RIR-IAEL) incardinato presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 1 del 12.01.2017 con la quale l'Ing. Giuseppe Tedeschi responsabile del "Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso" è stato assegnato temporaneamente presso l'Autorità di Bacino della Puglia;

VISTO il conseguente subentro "di fatto" della Dott.ssa A. Riccio in qualità di Dirigente ad Interim del "Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso";

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». *Precisazioni aspetti procedurali*"; con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.Lgs. 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.;

VISTA la DD. n. 5 del 23.02.2016 con cui è stato adottato il Piano Regionale Triennale 2016 -2018 e il Programma Regionale Anno 2016 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore";

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio RIR-IAEL, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- l'art. 7 c.1 lettera a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle "Ispezioni" e il programma annuale anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015 sono effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H denominato "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" (cfr. c.2 art. 27 del D.Lgs. 105/2015) e consistono così come riportato al paragrafo 2 del citato allegato H in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento;
- con la richiamata D.G.R. 1865/2015 è stato stabilito che al termine del regime transitorio (scaduto il 29.07.2016) di cui all'art.32 del D.Lgs. 105/2015, perdono di efficacia le DD.G.R. nn. 801/2010, 1553/2010, 1097/2012, 979/2014; disposizioni quest'ultime con cui la Regione Puglia ha disciplinato lo svolgimento di dette visite ispettive ai sensi della previgente normativa (D.Lgs. 334/99 e smi.);
- lo stabilimento "ENERGAS S.p.A", nei mesi di ottobre/novembre 2014 è stato oggetto di prima visita ispettiva svolta da ARPA Puglia ai sensi del D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze, riportate nel "Rapporto Finale di Ispezione" (nota prot. n. 1192 del 13.01.2015), sono state fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 2 del 27.01.2015;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della D.G.R. 1865/2015, le ispezioni avviate da ARPA Puglia dovranno essere svolte seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 e le precisazioni riportate dalla stessa D.G.R. 1865/2015 nonché sulla scorta del mandato ispettivo predisposto dall'Autorità Competente;
- con DD. n.5 del 23.02.2016, lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "ENERGAS S.p.A" è stato considerato con indice di priorità 2, nel Programma Regionale anno 2016 delle "Ispezioni" di cui all'Allegato B della citata determinazione;
- con nota prot. 1200 del 14.03.2016 è stato formalizzato il mandato ispettivo valido per le ispezioni ordinarie svolte da ARPA Puglia presso gli stabilimenti individuati nel citato Programma Regionale anno 2016;
- ARPA Puglia con nota prot. 55707 del 22.09.2016 ha comunicato al Gestore dello stabilimento in oggetto l'avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 29 settembre, 13 ottobre e 7 novembre 2016 ha ispezionato lo stabilimento "ENERGAS S.p.A", con le seguenti finalità:
 - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
 - verificare la conformità del documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. 105/2015;
 - verificare la conformità del sistema di gestione della sicurezza ai requisiti strutturali ed ai contenuti richiesti, sempre in riferimento alle disposizioni contenute nell'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
 - verificare l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti dichiarata dal Gestore, tenuto conto degli obiettivi e dei principi di tale politica, nonché dei risultati effettivamente raggiunti;
 - verificare rispondenza della configurazione dello stabilimento a quanto dichiarato dal Gestore nella documentazione descrittiva redatta ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs 105/2015 e a quanto prescritto dall'Autorità Competente, anche sotto il profilo dei sistemi tecnici, organizzativi e gestionali adottati per

la prevenzione e mitigazione degli incidenti rilevanti, mediante l'accertamento della effettiva funzionalità del SGS-PIR e delle sue modalità di attuazione;

- accertare il livello di consapevolezza dei soggetti che svolgono funzioni o attività rilevanti ai fini della sicurezza, a ogni livello del SGS-PIR, del loro ruolo e delle azioni da intraprendere;
- accertare l'effettivo coinvolgimento dei soggetti di cui al punto precedente nella progettazione e nell'attuazione del SGS-PIR;
- verificare l'attuazione delle prescrizioni impartite a seguito delle precedenti ispezioni;
- verificare che le informazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 105/2015 siano state trasmesse al Comune;
- raccogliere informazioni specifiche in merito a:
 - a) eventuali modifiche intervenute nello stabilimento ai sensi dell'art. 18 dell'allegato D del D.Lgs 105/2015, rispetto ai dati ed alle informazioni contenute nella documentazione descrittiva redatta ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs 105/2015 e a quanto prescritto dall'Autorità Competente;
 - b) stato di validità del Certificato Prevenzione Incendi (CPI), ovvero stato di avanzamento dell'iter di rilascio dello stesso;
 - c) conformità dei requisiti dei Piani di Emergenza Interna e dei criteri adottati per la Pianificazione Territoriale (con l'indicazione degli agglomerati successivi e dell'eventuale provvisorietà o meno dello stesso) e relative misure adottate dal Gestore nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza comprese le informazioni relative ad eventuali esercitazioni predisposte in collaborazione con le Autorità finalizzate alla sua sperimentazione ed all'addestramento dei lavoratori;
 - d) azioni correttive adottate dal Gestore, con relativo stato di avanzamento delle stesse, relativamente ad indicazioni o prescrizioni formulate, nei confronti della società, a seguito di ispezioni e sopralluoghi disposti da altri Enti (ASL, ISPEL, VVF, Direzione Provinciale del Lavoro, ARPA DAP, ecc) con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza evidenziati, correlati all'informazione, formazione ed equipaggiamento dei lavoratori;
 - e) interventi di miglioramento attuati a seguito di incidente rilevante;
 - f) azioni intraprese dal Comune, con riferimento allo stabilimento ispezionato, in merito alla pianificazione urbanistica e territoriale nell'area circostante lo stabilimento (eventuale redazione dell'Elaborato R.I.R. ai sensi del D.LL.PP.09.05.2001) ed all'informazione alla popolazione, nonché informazioni in merito alle azioni in materia intraprese dal gestore autonomamente o su richieste formulate da parte dell'Autorità Competente.
- il giorno 03.02.2017, la Commissione, a seguito della conclusione dell'attività ispettiva, ha accertato che le risultanze emerse dalla stessa siano state chiaramente comprese dal Gestore (cfr. *Allegato 1 – verbale di chiusura visita ispettiva*) ed ha predisposto il "*Rapporto Finale di Ispezione*" (di seguito "*Rapporto*"), trasmesso dalla Direzione Generale di Arpa Puglia con nota prot. n. 10794 del 23.02.2017;
- la richiamata Commissione, dall'esame di tutti gli elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza, ha rilevato che "*il SGS così come attualmente riscontrato, risulta sostanzialmente adeguato e rispondente, nei suoi elementi essenziali, sia in termini strutturali, sia di contenuto, a quanto previsto dalla normativa. Esso risulta pertanto attuato, sebbene siano state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nel D.Lgs 105/2015*" (cfr. cap.11 § 11.1 "*Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione*" del "*Rapporto*") e pertanto ha formulato proposte di "*Raccomandazioni*" e "*Prescrizioni*" dettagliate nel capitolo 7 del citato "*Rapporto*";
- la Commissione con nota acquisita da ARPA Puglia al prot. 56894 del 29.09.2016 ha preso atto dell'avvenuto pagamento della tariffa di cui alla tabella II dell'Allegato I al D.Lgs 105/2015 da parte del Gestore (cfr. pg.2 Premessa del "*Rapporto*");

RITENUTO DI:

- prendere atto e fare proprie le risultanze della visita ispettiva svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto*" su menzionato e che qui si intendono integralmente riportate;

- di adottare, ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel cap.11 del richiamato *“Rapporto”* nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. *“Rischio industriale”* del Servizio RIR-IAEL;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *“Rapporto”* articolato in una relazione di 51 pagine e 14 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. n. 10794 del 23.02.2017, riferito alla visita ispettiva condotta con le modalità operative di cui all'allegato H *“criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni”* del D.lgs 105/2015, svolta presso lo stabilimento *“ENERGAS S.p.A”* con sede operativa presso S.S. 96 Km 112,5 - 70027 Palo del Colle (BA), che si intende qui riportato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto e che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec in pari data;
3. di prendere atto del *“verbale di chiusura visita ispettiva”* datato 3 febbraio 2017, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore ;
4. di stabilire che il Gestore dello stabilimento *“ENERGAS S.p.A”* dovrà trasmettere al Servizio RIR-IAEL regionale e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”* allegato al presente provvedimento;
5. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *“Prescrizioni”* e *“Raccomandazioni”* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti

minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;

6. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
7. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio RIR-IAEL, al Gestore dello stabilimento "ENERGAS S.p.A" con sede operativa presso S.S. 96 Km 112,5 - 70027 Palo del Colle (BA), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
10. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Bari, al Comando Provinciale VV.F. di Bari e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Bari.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 7 facciate, per un totale di n° 15 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 10794 del 23.02.2017

Stabilimento: "ENERGAS S.p.A" – Sede Operativa: S.S. 96 Km 112,5 - 70027 Palo del Colle (BA).



Rapporto finale di Ispezione - ENERGAS S.p.A.



11. CONCLUSIONI

La Commissione ha verificato che l'articolazione del SGSSL adottato dallo Stabilimento ENERGAS S.p.A. di Palo del Colle (BA) risulta formalmente conforme al D. Lgs. 105/2015, tuttavia, esaminando tutti gli elementi del Sistema di Gestione della Sicurezza, la stessa ha rilevato che le azioni adottate dal gestore non possono essere considerate esaustive e, pertanto, ha formulato raccomandazioni e proposte di prescrizioni, così come di seguito descritto.

11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

Il SGS, così come attualmente riscontrato, risulta sostanzialmente adeguato e rispondente, nei suoi elementi essenziali, sia in termini strutturali, sia di contenuto, a quanto previsto dalla normativa. Esso risulta pertanto attuato, sebbene siano state rilevate non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nel D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 del presente Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGSSL e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia", recanti azioni correttive, di seguito riepilogate.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

1. Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.

1.i Definizione della Politica di prevenzione

La Commissione raccomanda al Gestore che la procedura prevista per la redazione e diffusione della politica PIR sia resa efficace attraverso la verifica della sua attuazione ai fini dei possibili miglioramenti.

1.ii Verifica della struttura del SGS - PIR adottato e integrazione con la gestione aziendale

La Commissione raccomanda al Gestore l'aggiornamento dell'Allegato 1 "Elenco della Documentazione e delle RegISTRAZIONI" della Procedura n.4.2, al fine di renderlo conforme alla documentazione facente parte del SGSSL dello stabilimento ENERGAS di Palo del Colle (BA).

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda al Gestore di definire sia in Procedura sia nel Manuale SGSSL tutte le figure preposte alla redazione, verifica ed approvazione della documentazione inerente il SGS - PIR.

La Commissione raccomanda che la procura speciale al Gestore riporti riferimenti normativi corretti, che espliciti la prevenzione degli incidenti rilevanti e che sia dotata della capacità di spesa congrua affinché il Gestore sia in grado di affrontare in piena autonomia l'entità del rischio dello

Febbraio 2017

Pagina 45 di 51





Rapporto finale di Ispezione – ENERGAS S.p.A.

stabilimento, nonché la perdita di produzione per interruzione dell'esercizio nel caso di pericoli incombenti o potenziali.

2.ii Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore di prevedere programmi a lungo termine per l'espletamento delle attività di informazione, al fine di assicurare la continuità al rispetto delle scadenze periodiche fissate nell'ambito del proprio SGSSL, senza limitarsi ad una ripetizione ciclica degli interventi, secondo quanto disposto al punto 1.7 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di formare ed addestrare i lavoratori interni ed esterni secondo quanto disposto ai punti 2.2 e 2.3 della Appendice 1 dell'Allegato B del D.Lgs.105/15.

La Commissione raccomanda al Gestore la corretta e completa compilazione della modulistica di registrazione degli eventi formativi e di addestramento.

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione raccomanda che il Gestore aggiorni la valutazione del rischio stress lavoro correlato, tenendo conto dei turni di lavoro, della distribuzione delle mansioni e della valutazione dell'interfaccia operatore macchina.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di compilare la tabella "Analisi dell'esperienza operativa", considerando anche le anomalie occorse in stabilimento o in stabilimenti simili nell'ultimo decennio, ovvero, riferendosi a tutti gli "eventi significativi" così come definiti al paragrafo 1 dell'allegato H al D. Lgs. 105/2015.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione raccomanda al Gestore di compilare correttamente la modulistica facente parte del SGSSL di stabilimento.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda al Gestore di compilare correttamente la modulistica facente parte del SGSSL di stabilimento.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore che il personale operativo di stabilimento partecipi attivamente alla formulazione del PEI in fase di aggiornamento.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione raccomanda al Gestore di identificare chiaramente i sostituti di tutti gli operatori addetti alla lotta antincendio e primo soccorso presenti in stabilimento.





Rapporto finale di Ispezione – ENERGAS S.p.A.

11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE

1. Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.

1.i Definizione della Politica di prevenzione

La Commissione propone di prescrivere al gestore di uniformare il “Documento” sulla Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, alle linee guida definite all’allegato B del d.lgs. 105/2015, in modo che lo stesso, unitamente agli obiettivi, ai principi generali, all’impegno del Gestore costituisca la Politica PIR. Il Documento di Politica dovrà contenere espressamente un estratto della Politica di Prevenzione dagli Incidenti Rilevanti, tale da poter essere esposto negli spazi comuni lavorativi e maggiormente frequentati dello stabilimento in modo da garantire la facile fruizione e comprensione esaustiva da parte di ciascun lavoratore o visitatore presente in stabilimento.

La Commissione propone di prescrivere al gestore che il riesame del Documento di Politica, effettuato ai sensi dell’art. 14 c. 4 del D. Lgs. 105/2015, sia dedicato allo stabilimento di Palo del Colle (BA), contenga il dettaglio delle dichiarazioni degli RLS sulla condivisione dello stesso e sia siglato in tutte le pagine.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rivedere la Procedura n.1 “Politica per la salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli incidenti rilevanti” al fine di allinearla i contenuti dei vari paragrafi agli assunti della legge Seveso e dalle linee guida allegate.

1.ii Verifica della struttura del SGS - PIR adottato e integrazione con la gestione aziendale

La Commissione propone di prescrivere al Gestore la revisione generale del Manuale SGSSL e dei suoi contenuti, anche al fine di renderlo più specifico per lo stabilimento ENERGAS di Palo del Colle (BA), con riferimenti al vigente D. Lgs. 105/2015, piuttosto che alle norme ormai abrogate, ed al Manuale Operativo.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allegare al documento PIR integralmente o per le parti effettivamente prese in considerazione, ovvero rendere disponibili presso lo stabilimento, le norme o guide tecniche nazionali o internazionali prese a riferimento nel proprio SGSSL.

2. Organizzazione e personale

2.ii Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore informi i visitatori occasionali degli aspetti essenziali del Piano di emergenza interna, prima che questi siano ammessi all’interno dello stabilimento e che sia consegnata o resa disponibile per la consultazione copia delle informazioni previste dall’art. 23 del D. Lgs. 105/2015 e contenute nelle sezioni del Modulo di cui all’allegato 5 dello decreto medesimo.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore verifichi che l’attività di informazione dei visitatori occasionali sia concretamente realizzata.

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare i riferimenti normativi in tutte le schede informative.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore distribuisca ai lavoratori interni ed esterni le sezioni del Modulo di cui all’allegato 5, previste dall’art. 23 del D. Lgs. 105/15 e le schede dei dati di sicurezza di tutte le sostanze e miscele pericolose, detenute o previste, di cui all’art. 31 del Regolamento CE n. 1907/2006 o REACH, così come modificato dal Regolamento CEE 453/2010, secondo quanto disposto al punto I.2 della Appendice I dell’Allegato B del D. Lgs. 105/15.

Febbraio 2017

Pagina 47 di 51



Rapporto finale di Ispezione – ENERGAS S.p.A.



La Commissione propone di prescrivere che il Gestore informi i lavoratori interni ed esterni secondo quanto disposto al punto 1.3 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15, prevedendone anche la conservazione dell'evidenza documentale degli incontri, nonché la verifica di apprendimento, al fine di verificare che ciascun lavoratore (interno ed esterno) abbia compreso adeguatamente ed esaurientemente il significato e l'importanza delle informazioni fornite e della documentazione distribuita.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore aggiorni l'informazione dei lavoratori interni ed esterni anche sulla base degli esiti delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, sulla base del Piano di emergenza esterna di cui all'art. 21 e dell'esperienza operativa, ovvero dell'analisi degli incidenti, quasi incidenti ed anomalie occorsi in stabilimento o in impianti similari secondo quanto disposto al punto 1.4 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore si assicuri e conservi evidenza documentale che i datori di lavoro/appaltatori trasferiscano le informazioni di cui al punto 1.2 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15 al proprio personale, con relativa verifica di apprendimento.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di prevedere specifico addestramento in caso di modifiche agli impianti o depositi o alla loro gestione da attuarsi prima dell'entrata in funzione delle stesse, previa consultazione del R.I.S.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore si assicuri e conservi evidenza documentale della formazione ed addestramento erogata dai datori di lavoro/appaltatori al proprio personale, secondo quanto disposto punto 2.8 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15, nonché che garantisca che i formatori interni che svolgono le docenze nei corsi organizzati ai sensi del DLgs 105/15 abbiano i requisiti previsti dal DM 6 Marzo 2013.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare e correggere i riferimenti normativi indicati in Procedura n.3.2 e di considerare nell'Analisi Preliminare dei Pericoli il fattore umano nonché la vetustà degli impianti.

La Commissione propone di prescrivere al gestore opportuna rielaborazione della La Commissione propone di prescrivere al gestore opportuna rielaborazione della Procedura n.3.2 "Analisi dei pericoli e valutazione dei rischi", affinché venga dotata dei necessari riferimenti agli specifici elaborati di SGS in grado di documentarne la sua efficace applicazione. Inoltre, la procedura dovrà esplicitare le modalità di revisione e verifica dell'analisi di rischio, nonché correlarsi alla stessa al fine di identificare gli scenari incidentali più significativi.

La Commissione propone di prescrivere al gestore la verifica dell'analisi di rischio a valle dell'emissione della più recente versione del Manuale Operativo (Rev.0 del Giugno 2016). Le risultanze delle analisi dovranno essere oggetto di apposito riesame della direzione.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di approvare la nuova Versione del Manuale Operativo (Rev.0 del Giugno 2016) e relativi allegati ed elaborati grafici, al fine di aggiornarlo allo stato attuale di stabilimento e di migliorarne le modalità di consultazione e diffusione agli operatori, entro e non oltre 3 mesi dall'avvenuto recepimento delle risultanze del rapporto di ispezione da parte dell'Autorità Competente. Particolare attenzione dovrà essere posta agli impianti idraulici di sicurezza, antincendio, affinché vengano specificati riferimenti alle prove di verifica e collaudo.

Febbraio 2017

Pagina 48 di 51





Rapporto finale di Ispezione – ENER GAS S.p.A.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rendere il Manuale del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza più specifico per lo stabilimento di Bari, con riferimenti al Manuale Operativo.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'intero Sistema di gestione della Sicurezza con i riferimenti corretti al D. Lgs. n.105 del 26/06/2015.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire all'interno del Manuale Operativo le modalità di conduzione degli impianti in condizioni normali, anomale e di emergenza, le procedure di avvio e fermata di emergenza, nonché le procedure di messa in sicurezza degli impianti.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare e correggere i riferimenti normativi e leggi indicati in Procedura n.3.1.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di identificare e meglio definire le modalità di controllo dei trasportatori all'accesso in stabilimento, al fine di effettuarne il riconoscimento prima che questi siano ammessi all'interno dello stesso.

6. Pianificazione di emergenza

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di chiarire se necessita prevedere nelle procedure di emergenza, come nel Documento di Valutazione dei Rischi – Area Tecnica, l'utilizzo della tuta antitermica quale DPI, oltre che pianificare il controllo e manutenzione dei vari DPI assegnati al personale di stabilimento. Tutte i riferimenti nelle procedure di emergenza, nel Documento di Valutazione dei Rischi – Area Tecnica, nella modulistica relativa ai DPI ed alla loro manutenzione dovrà essere coerentemente aggiornata.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere di indicare all'interno del PEI come viene disposta la cessata emergenza (es. con opportuno segnale acustico) e di aggiornarne i riferimenti normativi.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di ripristinare la segnaletica del deposito bombole vuote non bonificate e di rendere più efficiente la segnaletica dei percorsi stradali.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di adottare ed attuare un sistema affidabile sia per il controllo degli accessi in ingresso allo stabilimento, sia per il controllo del numero di persone presenti in stabilimento al termine dell'emergenza.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare una prova di verifica e collaudo dell'impianto fisso antincendio al fine di verificarne la funzionalità, nonché l'efficienza delle relative caratteristiche idrauliche. Le prove dovranno essere documentate attraverso il dettaglio della verifica di conformità alle prescrizioni di legge da applicarsi ed alle norme tecniche utilizzabili (ad esempio la UNI 12845 o analoghe).

7 Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di applicare l'analisi degli indici statistici specificatamente allo stabilimento di Palo del Colle (BA).

Febbraio 2017

Pagina 49 di 51



Rapporto finale di Ispezione – ENERGAS S.p.A.



8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere il riesame del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) dello Stabilimento di Palo del Colle, nonché l'aggiornamento dei riferimenti normativi all'interno del Manuale del SGSSL di Stabilimento.

11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte, puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.



Il presente allegato è costituito da
n. sette fasciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra DRG/DIR/2017/000